

# Europa News

Periodico d'informazione su politiche, programmi e legislazione dell'Unione europea

A cura del Centro Europe Direct Marche Carrefour europeo – Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo"

Direttore responsabile *Maria Carbone* – Direttore editoriale *Marcello Pierini*

Urbino, 30 settembre 2009

n. 89

## ATTUALITÀ

### Barroso ottiene l'approvazione dal Parlamento europeo

Verso un secondo mandato alla Presidenza della Commissione europea

Il Parlamento europeo ha approvato la nomina di José Manuel Barroso quale Presidente della Commissione europea. Si tratterà del suo secondo mandato di cinque anni con questo incarico.

José Manuel Barroso è stato eletto questo mercoledì, a scrutinio segreto, con 382 voti favorevoli, 219 contrari e 117 astensioni. L'approvazione richiedeva la maggioranza semplice dei voti espressi, così come sancito dal Trattato di Nizza. Le astensioni non sono considerate.

(segue a pag. 2)

### Per il G20 l'esempio dell'Europa di José Manuel Barroso\*

*Articolo pubblicato da La Stampa il 24 settembre 2009*

La crisi che abbiamo di fronte non è solo una crisi economica. Si tratta di una crisi dei valori delle nostre società. Questa settimana, al vertice del G20 a Pittsburgh, i leader mondiali dovranno rispondere dimostrando l'impegno per una più verde, più etica, più equa e più equilibrata economia mondiale.

Questa «nuova globalizzazione» richiede un governo globale, basato sui valori umani universali che riflettono la realtà di

(segue a pag. 2)

### Lucio Battistotti è il nuovo direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea



Il 1° settembre 2009 Lucio Battistotti si è insediato quale capo della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Subentra a Pier Virgilio Dastoli che ha ricoperto lo stesso incarico negli ultimi sei anni. (segue a pag. 3)



### Regione Marche - POR FESR 2007/2013

#### Novità:

Affidamento di un incarico relativo alla realizzazione di un data base di imprese e operatori economici a livello regionale e allo svolgimento delle attività di comunicazione/animazione

(a pag. 19)

[www.europa.marche.it](http://www.europa.marche.it)

**Europa Marche News a pag. 18**

### SOMMARIO

➤ Attualità	pag.	1
➤ Programmi e Bandi	pag.	7
➤ Eventi	pag.	17
➤ Europa News Marche	pag.	<b>18</b>

## Continua da pag. 1 - Barroso ottiene l'approvazione dal Parlamento europeo

"Questo è il risultato giusto per l'Europa", ha affermato il Presidente del Parlamento Jerzy Buzek congratulandosi con Barroso. "Non siamo più in un vuoto politico e il Presidente Barroso può iniziare a definire il suo programma dettagliato ed a costituire la sua squadra di commissari", ha aggiunto sostenendo che "il Parlamento europeo ha dimostrato di avere reali poteri".

Il Presidente della Commissione Barroso ha espresso i suoi sentiti ringraziamenti al Parlamento per "la sua enorme fiducia". Ha quindi aggiunto: "Si tratta di un segnale dal Parlamento europeo che è pienamente coinvolto nell'ambizioso programma che ho per i prossimi cinque anni. Intendo lavorare con tutti i gruppi politici che hanno sottoscritto il programma".

Voti sui precedenti presidenti della Commissione:

- 22 luglio 2004: José Manuel Barroso 413–251–44;
- 5 maggio 1999: Romano Prodi 392–72–41;
- 21 luglio 1994: Jacques Santer 260–238–23.

## Continua da pag. 1 - Per il G20 l'esempio dell'Europa

interdipendenza economica. Il G20 ci dà la possibilità di amministrare la globalizzazione, la possibilità di sviluppare un modello sostenibile per sostituire il fallimento dei mercati finanziari. Credo che l'Europa abbia molto da offrire per sviluppare questa nuova architettura globale. Siamo stati per 60 anni un laboratorio per la cooperazione transfrontaliera sovranazionale; il modello europeo di società si sforza di superare la distruttiva dicotomia dei mercati non regolamentati o degli Stati più potenti. In Europa, prima di ogni riunione del G20, i leader dell'Unione Europea hanno pubblicamente assunto una posizione chiara e unita. Abbiamo cercato di costruire partnership, ulteriormente consolidando le sempre più strette relazioni transatlantiche e il rapido sviluppo dei collegamenti con le nazioni emergenti.

Non possiamo e non dobbiamo cercare di fermare la globalizzazione. Essa ha creato enormi ricchezze e ha permesso alla gran parte

del mondo di uscire dalla povertà. Rapporti d'affari e scambi culturali hanno sostituito l'isolazionismo e la sfiducia. Precedenti crisi economiche hanno portato al protezionismo rampante - e, nel peggiore dei casi, ai conflitti che hanno ucciso decine di milioni di persone. Questa volta, nell'era della globalizzazione, stiamo lavorando insieme intorno al tavolo, piuttosto che combatterci sul campo di battaglia. Vi sono segni che, con le giuste decisioni di politica, ci dicono che possiamo avere una graduale ripresa nel 2010. Ma la nobile retorica del cambiamento non deve riportarci ai «soliti affari», una volta che cede all'immediata pressione economica.

Se il recupero è alla fine, il G20 deve sostenere la riforma dei mercati finanziari, con tolleranza zero per qualsiasi ritorno alle «vecchie cattive abitudini». Gli europei sono inorriditi dalle banche - alcuni dipendenti dal denaro dei contribuenti - ancora una volta pagando bonus esorbitanti. A Pittsburgh l'Unione Europea chiederà un'azione coordinata per fermare tutto ciò, basandosi sulle misure già adottate in Europa e altrove.

Questa non vuole essere una caccia alle streghe contro i banchieri. Una regolamentazione più efficace è nell'interesse di ogni responsabile di settore finanziario, e prudenti istituzioni finanziarie non dovrebbero essere alla mercé dell'incoscienza dei loro concorrenti. Alla vigilia del G20 la Commissione Europea sta proponendo un progetto per un sistema europeo di supervisione transfrontaliera finanziaria. Crediamo che essa possa servire come ispirazione per un sistema globale basato su simili principi.

Nel frattempo dobbiamo mantenere la nostra determinazione. Dobbiamo portare a compimento lo stimolo economico che ha garantito la recessione e che non è volto verso la depressione. La nostra priorità deve essere il risparmio e la creazione di posti di lavoro sostenibili. Ma il G20 deve anche impegnarsi a coordinare le strategie di uscita quando sarà il momento, per riportare le finanze pubbliche in salute. I membri del G20 devono anche assumersi la responsabilità di riequilibrare la crescita globale della domanda per aiutare a prevenire le crisi future.

Ci dovrebbe essere un forte ruolo per il Fondo monetario internazionale; con la promessa fatta al vertice di Londra di fornire al Fmi 500 miliardi di dollari per le nuove risorse, l'Ue si è impegnata a contribuire con più di un terzo

della cifra. La riunione a Pittsburgh deve puntare il dito sul ruolo del Fmi.

Il G20 deve anche compiere progressi sulla riforma delle quote del Fmi e sulla rappresentanza. Tutte le più grandi economie del mondo dovrebbero avere una voce, commisurata alle loro dimensioni. Essi dovrebbero anche assumersene la responsabilità.

L'Europa spingerà al massimo nella lotta contro il cambiamento climatico. A confronto con tale questione, il progresso economico non conta nulla. Ci sono meno di 80 giorni di distanza dalla conferenza di dicembre sui cambiamenti climatici a Copenaghen, ed è il momento di fare sul serio.

Il messaggio che porterò ai miei colleghi del G20 a Pittsburgh è chiaro. Dobbiamo ispirare il mondo con la nostra visione di un futuro dove i mercati aperti e la libertà di creare ricchezza sono all'interno di chiari principi etici e ambientali, fortemente sostenuti dal rispetto delle regole globali.

## **Continua da pag. 1 - Lucio Battistotti è il nuovo direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea**

Le Rappresentanze sono la voce ufficiale della Commissione europea negli Stati membri e hanno il compito di spiegare le politiche dell'Unione europea e di rendere l'Europa più visibile ai cittadini. Tra i loro compiti vi è anche quello di fornire informazioni alla Commissione sugli orientamenti e le tendenze dell'opinione pubblica nel Paese in questione.

Lucio Battistotti è stato di recente capo unità della DG Occupazione con compiti di gestione del Fondo sociale europeo (FSE) in Spagna, Danimarca e Finlandia. Ha rivestito inoltre diverse funzioni dirigenziali presso la DG Occupazione ove ha avuto la responsabilità dell'audit del FSE negli Stati membri dell'UE.

Nel 2001-2003 il sig. Battistotti è stato capo facente funzione della Rappresentanza in Italia. Nei cinque anni precedenti era stato vicedirettore della Rappresentanza a Roma con delega alle relazioni con le Regioni italiane e con il Parlamento italiano. È stato inoltre responsabile della campagna di comunicazione EURO e degli affari economici.

Il sig. Battistotti è entrato a far parte della Commissione europea nel 1983 e ha rivestito diverse funzioni di responsabilità presso la DG

Controllo finanziario incaricata dell'audit dei Fondi strutturali dell'UE. Nel 1995 è stato inoltre chiamato a far parte del gabinetto della commissaria europea Emma Bonino.

Il sig. Battistotti è laureato in scienze politiche all'Università di Padova e ha contribuito a diverse pubblicazioni italiane in materia di economia. Collabora inoltre con il programma di master in integrazione europea dell'Università di Padova.

## **Trattato di Lisbona: un altro passo avanti**

Il 23 settembre il presidente tedesco Horst Köhler ha firmato le quattro leggi di accompagnamento del Trattato di Lisbona, richieste dalla Corte costituzionale di Karlsruhe e già approvate dal Parlamento. Il 25 settembre il documento di ratifica sarà depositato a Roma e la Germania diventerà ufficialmente il ventiquattresimo Stato dell'UE a ratificare il Trattato.

Ancora in sospenso, quindi, la Polonia, la Repubblica Ceca e l'Irlanda, ma per quest'ultima sarà determinante l'esito del secondo referendum sul Trattato - dopo il "no" dello scorso anno - in programma il 2 ottobre prossimo.

La ratifica tedesca conclude un percorso reso difficoltoso dal ricorso presentato alla Corte Costituzionale da alcuni parlamentari di diversi fronti politici, tra cui i conservatori della Baviera e della sinistra radicale (Linke).

Grande soddisfazione per la ratifica è stata espressa dal cancelliere Angela Merkel, soprattutto in considerazione del fatto che Bundestag e Bundesrat sono riusciti ad approvare in meno di tre mesi le leggi di accompagnamento volute da Karlsruhe, nonostante la campagna elettorale in corso per il voto di domenica prossima.

## **Consumatori: poca trasparenza e costi eccessivi nei conti bancari**

Vi sono molti problemi legati al modo in cui le banche informano e consigliano i loro clienti: questo emerge da una relazione della Commissione europea sui servizi finanziari al dettaglio pubblicata in data odierna. L'Italia risulta tra i paesi i cui cittadini spendono di più per la gestione dei conti correnti e, assieme ad Austria, Francia e Spagna, presenta risultati

insoddisfacenti in materia di trasparenza. Tra i problemi specifici vi sono le informazioni che in molti casi sono di difficile comprensione, costi bancari opachi, problemi con la consulenza e un livello piuttosto basso di cambio di banche.

La relazione descrive le strutture dei prezzi dei conti correnti come estremamente opache e tali da rendere quasi impossibile per i consumatori sapere quanto pagano e confrontare offerte diverse. Per il 66% delle banche esaminate i costi bancari erano talmente poco chiari che gli esperti che hanno redatto la relazione hanno dovuto consultare ulteriormente le banche per ottenere le spiegazioni necessarie a determinare i costi reali di un conto. La frammentazione del mercato UE priva i consumatori dei vantaggi di un vero e proprio mercato interno UE. Soltanto il 9% dei consumatori UE ha cambiato banca nel biennio 2007-2008.

## La Commissione propone di rafforzare la vigilanza finanziaria

La Commissione europea ha adottato una serie importante di progetti legislativi per rafforzare in modo significativo la vigilanza sul settore finanziario in Europa. Il pacchetto legislativo in questione istituirà un nuovo consiglio europeo per il rischio sistemico (ESRC) con il compito di individuare e segnalare tempestivamente i fattori di rischio per il sistema finanziario nel suo complesso e un sistema europeo delle autorità di vigilanza finanziaria (ESFS) composto dalle autorità nazionali di vigilanza e da tre nuove autorità europee di vigilanza per i settori bancario, degli strumenti finanziari e delle assicurazioni e pensioni aziendali o professionali.

Il Presidente della Commissione José Manuel Barroso ha dichiarato: *“I mercati finanziari non hanno una dimensione esclusivamente nazionale, bensì europea e mondiale, e l’attività di vigilanza deve essere pertanto esercitata a livello europeo e mondiale. La Commissione, con l’appoggio politico degli Stati membri e sulla base della dei risultati della relazione de Larosière, propone oggi un nuovo sistema europeo di vigilanza che ha l’obiettivo di impedire che i contribuenti europei siano costretti a rivivere i giorni bui dell’autunno 2008 in cui i governi furono costretti a intervenire con miliardi di euro a sostegno delle banche. Il sistema europeo può inoltre servire di ispirazione per un modello mondiale e la Commissione si pronuncerà in tal senso a Pittsburgh”.*

La crisi finanziaria attuale ha messo in luce le lacune del quadro europeo della vigilanza con la sua frammentazione a livello nazionale nonostante la creazione, più di un decennio fa, di un mercato unico europeo e l’importanza delle istituzioni paneuropee.

Le proposte hanno l’obiettivo di migliorare in modo sostenibile la stabilità finanziaria nella UE, di garantire che la stessa normativa tecnica di base sia applicata e fatta rispettare in modo uniforme, di individuare precocemente i rischi presenti nel sistema e di consentire interventi congiunti molto più efficaci nelle situazioni di emergenza e per la composizione delle controversie tra le autorità di vigilanza.

Le proposte legislative presentate mirano a risolvere tali lacune a livello di vigilanza sia micro che macroprudenziale, istituendo:

- un **consiglio europeo per il rischio sistemico (ESRB)**, per controllare e valutare i rischi per la stabilità finanziaria del sistema finanziario nel suo insieme (“vigilanza macroprudenziale”). A tal fine l’ESRB metterà in guardia preventivamente in merito a rischi sistemici che potrebbero accentuarsi e, laddove necessario, raccomanderà l’adozione di provvedimenti per far fronte a tali rischi.

- un **sistema europeo delle autorità di vigilanza finanziaria (ESFS)** per la vigilanza dei singoli istituti finanziari (“vigilanza microprudenziale”), consistente in una rete di autorità nazionali di vigilanza finanziaria che cooperano in tandem con le nuove autorità europee di vigilanza, istituite a seguito della trasformazione dei comitati per i settori, bancario, degli strumenti finanziari e delle assicurazioni e pensioni aziendali o professionali. Si tratta dell’Autorità bancaria europea (EBA), l’Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali o professionali (EIOPA) e l’Autorità europea per i valori mobiliari (ESMA).

L’ESRB potrà formulare raccomandazioni e ammonimenti agli Stati membri (e alle autorità nazionali di vigilanza) e alle autorità europee di vigilanza che dovranno conformarsi o, in caso negativo, motivare la loro decisione. Siederanno nell’ESRB i vertici della BCE, le banche centrali nazionali, le autorità europee e quelle nazionali di vigilanza. L’istituzione dell’ESRB è in linea con diverse iniziative adottate a livello multilaterale o al di fuori della UE, compresa la creazione di un consiglio per la stabilità finanziaria (Financial Stability Board) da parte del G20.

Per quanto riguarda la vigilanza microprudenziale, esistono attualmente tre comitati del settore dei servizi finanziari per la vigilanza microfinanziaria (per la vigilanza dei singoli istituti finanziari) a livello UE con poteri esclusivamente consultivi: il comitato delle autorità europee di vigilanza bancaria (CEBS), il comitato delle autorità europee di vigilanza delle assicurazioni e delle pensioni aziendali o professionali (CEIOPS) e il comitato delle autorità europee di regolamentazione dei valori mobiliari (CESR).

Le nuove autorità assumeranno tutte le funzioni di tali comitati oltre ad alcune competenze supplementari, tra cui:

- elaborare proposte di norme tecniche nel rispetto dei principi di una migliore regolamentazione;
- risolvere le controversie tra autorità nazionali di vigilanza, nei casi in cui la normativa imponga loro di cooperare o di trovare un accordo;
- contribuire a garantire un'applicazione coerente delle norme tecniche comunitarie (anche attraverso valutazioni reciproche);
- l'Autorità europea per i valori mobiliari avrà poteri diretti di vigilanza sulle agenzie di rating del credito;
- un ruolo di coordinamento in situazioni di emergenza.

Le proposte di cui trattasi sono state oggetto di ampie consultazioni sia dopo la pubblicazione delle raccomandazioni del gruppo di esperti incaricato dal Presidente Barroso e presieduto dall'ex direttore generale del FMI Jacques de Larosière, sia tra la fine di maggio e la metà di luglio, dopo la presentazione delle proposte della Commissione al Consiglio europeo. Il vertice di giugno della UE ha avallato le proposte della Commissione e ha auspicato una rapida adozione dei necessari testi legislativi.

## **L'economia europea si sta riprendendo prima del previsto**

L'economia europea sta dando chiari segnali di ripresa e dovrebbe tornare a crescere nel secondo semestre del 2009. Tuttavia, a causa della marcata fase discendente della fine del 2008 e dell'inizio di quest'anno, le previsioni per il 2009 nel suo complesso restano invariate: il PIL dovrebbe calare del 4% sia nell'UE in generale che nell'area dell'euro.

In parte, le migliori prospettive per l'Europa riflettono quelle di tutto il mondo. Per alcune

regioni - specie le economie emergenti dell'Asia - si prevede una netta crescita nei prossimi 6 mesi.

Ma ci sono altri motivi prettamente europei che inducono all'ottimismo. Le condizioni sui mercati finanziari sono migliorate e l'attività economica si sta riprendendo, anche grazie agli incentivi alla rottamazione per il settore automobilistico e ad altre forme di sostegno da parte dei governi.

L'inflazione dei prezzi al consumo è calata nel primo semestre di quest'anno per la flessione del costo dell'energia e dei prodotti alimentari che ha compensato i picchi dello scorso anno. Ma con l'aumento del costo della maggior parte delle merci, i tassi di inflazione dovrebbero riprendere a salire verso la fine del 2009.

Per tutto l'anno, l'inflazione dei prezzi al consumo dovrebbe rimanere invariata allo 0,9% nell'UE e allo 0,4% nell'area dell'euro. Le prospettive per il prossimo anno restano incerte, con il mercato del lavoro e le finanze pubbliche che stanno ancora accusando il colpo della crisi economica.

La futura ripresa dovrebbe essere inaspettatamente forte. Rimane da vedere quanto durerà. Le prossime previsioni della Commissione, in programma per il mese di novembre, prenderanno in esame la situazione fino alla fine del 2011 per tutti i 27 paesi dell'UE.

Il genere la Commissione pubblica le previsioni economiche 4 volte all'anno: in primavera e autunno quelle più complete e a febbraio e settembre quelle intermedie e parziali.

Queste previsioni intermedie <sup>en</sup> si basano su proiezioni aggiornate per Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Spagna e Regno Unito, che insieme rappresentano l'80% del PIL dell'Unione europea.

## **Un freno all'epidemia influenzale**

Il prossimo mese di ottobre i ministri della Salute dell'Unione europea discuteranno le proposte presentate dalla Commissione in una riunione straordinaria dedicata alla nuova influenza.

Tre mesi dopo essere stata dichiarata una pandemia, la nuova influenza da virus A(H1N1) continua a far sentire la sua presenza a livello mondiale. Nella maggior parte dei casi ha colpito in maniera lieve, ma per i prossimi mesi si teme un'ondata più virulenta. Se i vaccini stanno per arrivare sul mercato, la domanda

supera di gran lunga la capacità produttiva nel breve periodo e i costi potrebbero risultare proibitivi per alcuni paesi.

La strategia dell'UE affronta questi temi, come pure l'eventuale impatto economico di un'epidemia più grave. Evidenziando l'esigenza di una stretta collaborazione tra i paesi europei, illustra una serie di opzioni di intervento comune. In particolare, sollecita un approccio chiaro e coerente alla vaccinazione e ad altre misure preventive.

## **Mangiare, bere, ... ascoltare sano**

Chi può negare che la salute sia il bene più importante. Soprattutto quando si tratta di 500 milioni di consumatori che ogni giorno entrano in contatto con un'infinità di prodotti. Ecco perché la tutela dei primi nei confronti dei danni potenziali dei secondi è una priorità indiscussa per la Commissione.

Due novità presentate ne sono la conferma. L'Unione europea è infatti intervenuta per limitare i rischi per la salute derivanti dall'esposizione al rumore proveniente da apparecchi musicali portatili. Grazie a una decisione della Commissione europea adottata il 28 settembre 2009, i consumatori trarranno beneficio dalle nuove impostazioni predefinite installate sugli apparecchi musicali portatili che vengono così tarati su livelli di esposizione sicuri. Inoltre, sarà reso obbligatorio fornire informazioni chiare sugli effetti nocivi di un'esposizione eccessiva a livelli sonori elevati. Già nell'ottobre del 2008 il Comitato scientifico SCENIHR dell'UE ha avvertito che l'ascolto di apparecchi musicali portatili ad alto volume per un periodo prolungato di tempo può portare a lesioni permanenti dell'udito. Il 5-10% degli ascoltatori rischia una perdita permanente dell'udito. Si tratta di persone che ascoltano in generale musica ad alto volume per più di un'ora al giorno. Si stima che nell'UE ben 10 milioni di persone sarebbero a rischio. La Commissione europea ha dato oggi mandato al CENELEC (l'organismo UE di normazione) di elaborare nuove norme tecniche di sicurezza.

Sul piano dell'alimentazione invece, Mariann Fischer Boel, che all'interno del Collegio dei commissari si occupa di agricoltura e di sviluppo rurale, ha dato il via all'iniziativa **"La Squadra dei sapori"** a favore di un'alimentazione sana ed equilibrata per i bambini d'Europa. All'insegna del motto "Mangia, bevi, muoviti!", tre campagne di

informazione itineranti gireranno sette paesi d'Europa per dare ai bambini la possibilità di partecipare ad attività e giochi educativi. La Commissione europea ha inoltre creato un sito internet interattivo, organizzato gare e altri eventi, tutti con un unico obiettivo: migliorare le abitudini alimentari dei bambini. Per trasmettere il messaggio, l'iniziativa avrà il sostegno della campionessa di tennis belga Justine Henin e del piccolo Rosolino Cannio, a 8 anni già nel Guinness dei primati.

## **Incidenti stradali: sarà l'auto a chiamare i soccorsi**

Gli operatori della telefonia mobile si sono impegnati a sostenere la campagna dell'UE per dotare le automobili nuove di un dispositivo in grado di chiamare automaticamente i soccorsi in caso di incidente.

L'adesione dell'Associazione GSM, un organismo mondiale che rappresenta centinaia di operatori telefonici, costituisce un importante passo avanti per eCall. La messa in opera del sistema richiede la partecipazione dell'industria delle telecomunicazioni, dei produttori di automobili e dei servizi di soccorso.

La commissaria per le Telecomunicazioni Viviane Reding spera che l'impegno, firmato durante una cerimonia il 9 settembre 2009, spingerà i paesi europei a mettere in funzione eCall più rapidamente. Per ora il sistema è facoltativo, ma la Commissione sta contemplando la possibilità di renderlo obbligatorio se non si realizzeranno progressi entro la fine dell'anno.

Il varo del sistema era previsto per quest'autunno, ma a quattro anni dall'avvio del progetto eCall non è ancora operativo in nessun paese dell'UE.

Si è calcolato che il sistema potrebbe salvare circa 2 500 vite all'anno in Europa e ridurre le lesioni gravi di almeno il 10%. L'iniziativa riguarda solo le automobili nuove: i proprietari di auto vecchie non saranno tenuti ad installare il sistema.

Diversi paesi hanno espresso perplessità sui costi, stimati a circa 100 euro per auto; altri hanno tardato a modernizzare i loro servizi di soccorso e ad addestrare il loro personale a rispondere alle chiamate.

Quando i sensori di eCall captano l'impatto di una collisione, il dispositivo chiama automaticamente il 112, il numero di emergenza

europeo, e trasmette ai soccorsi le coordinate geografiche dell'auto. Il dispositivo può essere azionato anche premendo un pulsante.

In ambedue i casi, oltre alla trasmissione automatica dei dati, viene attivato un collegamento vocale tra il veicolo e il centro di soccorso. I conducenti e i passeggeri, se sono in grado di parlare, possono così rispondere a domande e fornire ulteriori particolari sull'incidente.

## PROGRAMMI E BANDI

### Sostegno a favore di azioni di informazioni sulla Politica Agricola Comune

#### Obiettivi:

Nell'ambito del presente invito, la Commissione intende dare la priorità a:

- informazione del pubblico sulla PAC (compresa la dimensione dello sviluppo rurale) negli Stati membri: informare l'insieme dei cittadini sul ruolo polivalente svolto dagli agricoltori dell'UE, che è molto più ampio della semplice produzione di derrate alimentari;
- discussione con gli operatori del settore agricolo nelle zone rurali circa le opportunità e i vantaggi che i due pilastri della PAC offrono al settore agricolo e per lo sviluppo sostenibile delle regioni rurali, - informazione sulla riforma della politica agricola comune (PAC), con particolare enfasi sui seguenti aspetti:
- necessità di una migliore risposta alle opportunità di mercato,
- semplificazione e orientamento più mirato degli aiuti diretti agli agricoltori,
- rafforzamento della politica di sviluppo rurale in risposta a nuove sfide, attinenti per lo più ai cambiamenti climatici, alla gestione delle risorse idriche, alle energie rinnovabili e alla biodiversità,
- presentazione dei programmi varati dall'UE nell'ambito della PAC, tesi a promuovere un'alimentazione a abitudini alimentari più sane, in particolare il consumo di frutta e ortaggi in età scolare,
- presentazione della politica dell'UE in materia di qualità dei prodotti agricoli,
- discussione con gli operatori del settore agricolo e il pubblico delle prospettive di evoluzione della politica agricola comune (PAC) a medio e lungo termine.

#### Attività:

Nell'ambito del presente invito la Commissione desidera ricevere

proposte per i seguenti tipi di azioni di informazione:

- programmi radiofonici e televisivi (come documentari, dibattiti (ecc.)
- produzioni video, audio e audiovisive (e loro distribuzione)
- azioni destinate alle scuole e alle università,
- conferenze, seminari e laboratori (anche itineranti), di preferenza in zone rurali,
- visite di scambio di informazioni, in particolare tra vecchi e nuovi Stati membri,
- stand di informazione nelle fiere agricole,

#### Beneficiari:

I destinatari dei progetti di cui al presente invito sono:

- l'insieme dei cittadini dell'UE 27,
- gli abitanti delle zone rurali,
- gli operatori del mondo agricolo, gli agricoltori ed altri potenziali beneficiari delle misure di sviluppo rurale.

**Importo disponibile:** € 3.250.000

**Scadenza:** 31 ottobre 2009.

### MEDIA 2007 Festival audiovisivi

#### Obiettivi e descrizione

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla Decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).

Tra gli obiettivi della summenzionata decisione del Consiglio figurano i seguenti:

- facilitare e incentivare la promozione e la circolazione di opere audiovisive e cinematografiche europee nel quadro di manifestazioni commerciali, di mercati professionali, nonché di festival di programmi audiovisivi in Europa e nel mondo, nella misura in cui tali manifestazioni possono svolgere un ruolo importante per la promozione delle opere europee e per la messa in rete dei professionisti,
- migliorare l'accesso del pubblico europeo e internazionale alle opere audiovisive europee.

#### Candidati ammissibili

Il presente invito è destinato alle imprese europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi del programma MEDIA, secondo quanto indicato nella decisione del Consiglio. Il presente invito si rivolge a organismi europei stabiliti in uno dei

paesi membri dell'Unione europea e dello Spazio economico europeo partecipanti al programma MEDIA 2007 (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), la Svizzera e la Croazia.

#### **Azioni ammissibili**

Tali organismi europei devono organizzare festival audiovisivi le cui attività contribuiscano al perseguimento degli obiettivi citati e che nell'ambito della programmazione globale prevedano come minimo un 70 % di opere europee provenienti da almeno 10 paesi che partecipano al programma MEDIA.

Le attività devono iniziare obbligatoriamente tra il 1° maggio 2010 e il 30 aprile 2011.

**Importo disponibile:** 3 500 000 Euro.

#### **Scadenze:**

- 27 novembre 2009;
- 30 aprile 2010.

## **MEDIA 2007**

### **Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee**

#### **Descrizione:**

Il presente invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).

#### **Obiettivi:**

Uno degli obiettivi del presente invito è promuovere la diffusione transnazionale di opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti, incoraggiando la cooperazione tra emittenti, da un lato, e produttori e distributori indipendenti, dall'altro.

#### **Attività:**

L'opera audiovisiva proposta deve essere una produzione televisiva europea indipendente (fiction, animazione o documentario creativo) che comporti la partecipazione di almeno tre emittenti di diversi Stati membri dell'Unione europea o di paesi aderenti al programma MEDIA 2007.

#### **Beneficiari:**

Il presente invito a presentare proposte è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione degli obiettivi suddetti, in particolare alle società di produzione televisiva europee indipendenti.

I candidati devono essere residenti in uno dei seguenti paesi:

- i 27 paesi dell'Unione europea
- i paesi dell'EFTA, la Svizzera e la Croazia.

**Importo disponibile:** 10.400.000 Euro.

#### **Scadenze:**

- 27 novembre 2009;
- 05 marzo 2010;
- 28 giugno 2010.

## **MEDIA 2007**

### **Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione**

Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione — Fiction, documentari di creazione e opere di animazione — Progetti individuali, Slate Funding e Slate Funding 2nd stage

#### **Obiettivi e descrizione**

Il presente bando per proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione del programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).

Fra gli obiettivi del programma figura la promozione, tramite un sostegno finanziario, allo sviluppo di progetti di produzione destinati ai mercati europeo e internazionale, presentati da società di produzione europee indipendenti appartenenti alle seguenti categorie: *fiction*, documentari di creazione e opere di animazione.

#### **Candidati ammissibili**

Il presente bando è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione dei summenzionati obiettivi e in particolare alle società di produzione indipendenti.

I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi EFTA, la Svizzera e la Croazia.

#### **Azioni ammissibili**

Sono ammissibili le attività di sviluppo relative alle seguenti opere audiovisive (singole o serie):

- progetti di *fiction* destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 50 minuti,
- documentari di creazione destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 25 minuti (durata del singolo episodio nel caso di serie),

— progetti di animazione destinati allo sfruttamento commerciale di durata non inferiore a 24 minuti.

Non sono ammissibili le attività di sviluppo e produzione relative alle seguenti categorie di opere:

- registrazioni dal vivo, giochi televisivi, *talk show*, *reality show* o programmi educativi, didattici o di apprendimento pratico.
- documentari per la promozione turistica, «*making-of*», reportage, documentari naturalistici, telegiornali e «*docu-soap*»,
  - progetti volti a diffondere, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche dell'Unione europea. Rientrano in questa categoria, a titolo esemplificativo, i progetti che possono essere contrari agli interessi della sanità pubblica (consumo di alcolici, fumo, droghe), ai diritti umani, alla sicurezza delle persone, alla libertà di espressione e simili,
  - progetti che incitano alla violenza e/o al razzismo e/o di contenuto pornografico,
  - opere di natura promozionale,
  - produzioni istituzionali intese a promuovere una particolare organizzazione o le attività da questa svolte.

**Scadenze: 27 novembre 2009; 12 aprile 2010.**

## MEDIA 2007

### Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione

Supporto per lo sviluppo di opere interattive  
online e offline

#### Obiettivi e descrizione

Il presente bando per proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006, relativa all'attuazione di un programma di sostegno a favore del settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007).

Fra gli obiettivi del programma figura la promozione, tramite un sostegno finanziario, allo sviluppo di progetti di produzione destinati ai mercati europeo ed internazionale, presentati da società di produzione europee indipendenti.

#### Candidati ammissibili

Il presente bando è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono alla realizzazione dei summenzionati obiettivi e in particolare alle società di produzione indipendenti.

I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi:

- i 27 Stati membri dell'Unione europea,
- i paesi EFTA, la Svizzera e la Croazia.

#### Attività ammissibili

Sono ammissibili le attività relative alle seguenti opere interattive:

Lo sviluppo concettuale (fino a una prima applicazione eseguibile) di contenuto digitale interattivo a complemento di un progetto audiovisivo (fiction, documentari di creazione e opere di animazione) appositamente sviluppato per almeno una delle seguenti piattaforme: — Internet, — PC, — consolle, — dispositivi portatili, — televisione interattiva. Detto contenuto digitale deve presentare: — una considerevole interattività con una componente narrativa, — originalità, creatività e innovazione rispetto a opere esistenti, — un potenziale commerciale a livello europeo. Soltanto i seguenti tipi di progetto audiovisivo destinati allo sfruttamento commerciale possono essere integrati dalle opere interattive presentate: — progetti di fiction di durata non inferiore a 50 minuti (la durata totale della serie nel caso di serie), — documentari di creazione di durata non inferiore a 25 minuti (durata del singolo episodio nel caso di serie), — progetti di animazione di durata non inferiore a 24 minuti (la durata totale della serie nel caso di serie). Le seguenti attività non sono idonee:

Le attività di sviluppo e produzione per le seguenti categorie di opere non sono idonee:

- opere di riferimento (enciclopedie, atlanti, cataloghi, basi dati...),
- opere esplicative (programmi educativi, manuali...),
- strumenti e servizi software,
- servizi informativi o puramente transazionali,
- programmi e riviste informative,
- progetti di promozione del turismo,
- progetti artistici multimediali,
- progetti che promuovono, direttamente o indirettamente, messaggi in contrasto con le politiche dell'Unione europea. Ad esempio, i progetti che possono essere contrari agli interessi della salute pubblica (alcol, tabacco, droghe), rispetto per i diritti umani, sicurezza per le persone, libertà di espressione, ecc. sono proibiti,
- progetti che promuovono la violenza e/o il razzismo e/o con contenuto pornografico,
- opera di natura promozionale (in particolare contenuto legato a una marca),

— prodotti istituzionali per promuovere un'organizzazione specifica o le sue attività.

**Scadenze: 27 novembre 2009; 12 aprile 2010.**

## **MEDIA 2007**

### **Sostegno alla Distribuzione transnazionale di film europei**

#### **Schema «selettivo» 2010**

#### **1. Obiettivi e descrizione**

Il presente avviso di invito a presentare proposte si basa sulla decisione n. 1718/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 novembre 2006 relativa all'attuazione di un programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007) (1).

Ai sensi di tale decisione, una delle misure da attuare è il sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei.

Lo schema «selettivo» ha lo scopo di stimolare la vasta distribuzione transnazionale di film recenti non europei sostenendo in particolare i distributori cinematografici ad investire in una distribuzione di promozione e adeguata di film non europei. Lo schema mira altresì ad incoraggiare lo sviluppo di collegamenti tra i settori della produzione e della distribuzione migliorando in tale modo la posizione competitiva dei film non europei. **2. Candidati ammissibili** Il presente avviso è destinato alle società europee le cui attività contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di cui sopra. I candidati devono avere la loro sede in uno dei seguenti paesi: — i 27 paesi dell'Unione europea, — i paesi EFTA, — Svizzera, — la Croazia. **3. Azioni ammissibili** L'azione ammissibile nell'ambito del presente invito a presentare proposte è la seguente: la distribuzione cinematografica di un lungometraggio non nazionale. Il film deve essere stato essenzialmente prodotto da un regista/dei registi residente/i in paesi che partecipano al programma MEDIA e girato con una partecipazione attiva di professionisti provenienti da tali paesi. Il film deve essere una fiction recente, un'animazione o un documentario della durata di oltre 60 minuti e proveniente da un paese diverso da quello di distribuzione. I diritti d'autore del film non possono risalire a oltre i quattro anni precedenti l'anno della presentazione della candidatura. Non sono ammissibili i film dotati di un bilancio di produzione superiore ai 15 milioni

EUR. IT 29.9.2009 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 234/7 (1) GU L 327 del 24.11.2006, pag. 12.

Il periodo di ammissibilità è normalmente di sei (6) mesi prima della data minima di messa in circolazione possibile del film (ovvero il termine pertinente per la presentazione) fino a dieci (10) mesi dopo l'ultima data di messa in circolazione [ovvero il termine pertinente per la presentazione più diciotto (18) mesi].

Il termine ultimo per l'invio delle candidature è il **1° dicembre 2009, il 1° aprile 2010 e il 1° luglio 2010.**

### **Programma tematico di cooperazione con i paesi terzi in materia di migrazione e asilo**

#### **Descrizione:**

L'obiettivo generale del programma tematico è quello di aiutare i paesi terzi a gestire meglio tutti gli aspetti dei flussi migratori nelle loro dimensioni.

In particolare il programma copre le aree di intervento principali relative agli aspetti più rilevanti del fenomeno migratorio. Questo programma non finanzierà operazioni volte ad affrontare direttamente le cause delle migrazioni.

#### **Obiettivi:**

- Favorire i legami tra migrazione e sviluppo;
- Promuovere una gestione efficace del lavoro;
  - Lotta contro l'immigrazione clandestina e favorire la riammissione degli immigrati clandestini;
  - Tutelare i diritti dei migranti, protezione dei migranti contro lo sfruttamento e l'esclusione, sostenere la lotta contro la tratta di esseri umani;
  - Promuovere l'asilo e protezione internazionale dei rifugiati.

#### **Beneficiari:**

Al fine di poter beneficiare di una sovvenzione, i candidati devono:

- essere persone giuridiche;
- essere senza scopo di lucro;
- essere cittadini di uno degli Stati membri dello Spazio economico europeo,
- appartenere a una delle seguenti categorie:
  - attori non statali (ANS);
  - organizzazioni internazionali (intergovernative),
  - istituti di ricerca e università.

#### Paesi beneficiari:

- Stati membri dello Spazio economico europeo;
- Paesi candidati formalmente riconosciuti dalla UE;
- altri paesi che beneficiano di contributi ai sensi del regolamento (CE) n. 1085/2006 del Consiglio del 17 luglio 2006, che istituisce uno strumento di pre-adesione (IPA).

I soggetti che potranno beneficiare dei finanziamenti saranno: enti nazionali pubblici o enti parastatali, le agenzie regionali o autorità locali, enti pubblici e loro consorzi o associazioni che rappresentano gli stati ma che hanno una personalità giuridica distinta dallo Stato o da un ministero;

Negli Stati membri dell'UE i soggetti che potranno beneficiare delle sovvenzioni saranno: enti pubblici nazionali o parastatali, enti o autorità e loro consorzi o associazioni che li rappresentano, agenzie regionali o locali, organismi o associazioni che li rappresentano;

**Importo disponibile:** 70.000.000 Euro.

**Scadenza:** 13 novembre 2009.

#### **Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro «Persone» 2010**

**VII programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione**

#### **Descrizione:**

Il programma Marie Curie "Reti di formazione" si propone di migliorare le prospettive di carriera dei ricercatori che si trovano nei primi cinque anni della loro carriera di ricerca, sia nel settore pubblico che nei settori privati.

#### **Obiettivi:**

In particolare, l'azione si propone di raggiungere l'occupazione dei ricercatori reclutati in progetti di ricerca, attraverso l'esposizione al settore accademico e delle imprese, estendendo così l'impostazione tradizionale della ricerca accademica, l'eliminazione delle barriere culturali e della mobilità di formazione.

#### **Beneficiari:**

- le organizzazioni nazionali (ad esempio università, centri di ricerca, siano essi pubblici o privati);
- Le imprese commerciali, in particolare piccole e medie imprese (PMI);
- Non-profit o ad associazioni caritative (ad esempio, ONG, trust, etc);

- organizzazioni internazionali di interesse europeo (per esempio, CERN, EMBL, etc);
- Il Centro comune di ricerca della Commissione europea;
- Le organizzazioni internazionali (ad esempio, OMS, UNESCO, etc).

**Importo disponibile:** 243. 790. 000 Euro.

**Scadenza:** 22 dicembre 2009.

## **Comenius**

### **Mobilità individuale degli alunni**

**(Programma di apprendimento permanente)**

Si fa notare che la realizzazione del presente invito a presentare proposte è subordinata a:

i) l'approvazione degli stanziamenti del bilancio comunitario per il 2010 da parte dell'autorità di bilancio; nonché ii) l'approvazione del programma di lavoro annuale per il 2010 della Commissione per il programma di apprendimento permanente della direzione generale dell'Istruzione e della cultura. 1.

#### **Obiettivi e descrizione**

L'azione Mobilità individuale degli alunni Comenius permette agli alunni delle scuole secondarie di II grado di trascorrere da 3 a 10 mesi in una scuola e in una famiglia ospitante all'estero. La mobilità individuale degli alunni è organizzata tra scuole che partecipano — o hanno partecipato — a un partenariato scolastico Comenius. L'azione Comenius per la mobilità individuale degli alunni si basa sulla decisione relativa all'istituzione del programma di apprendimento permanente (LLP) che riguarda il periodo dal 2007 al 2013. Gli obiettivi specifici del programma LLP figurano all'articolo 1, paragrafo 3 della decisione ( 1 ). 2.

#### **Beneficiari**

Possono candidarsi alla Mobilità individuale degli alunni Comenius all'interno del Programma LLP le scuole secondarie di II grado che sono o sono state coinvolte in un partenariato scolastico Comenius. Le scuole partecipanti devono essere inoltre situate in uno dei seguenti paesi: Belgio (comunità germanofona), Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Spagna, Francia, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Austria, Finlandia, Svezia, Norvegia.

**Finanziamento:** 2,6 milioni di Euro.

**Scadenza:** 1 dicembre 2009.

## Lifelong Learning Programme: visite di studio 2010-2011

L'Agencia Nazionale Italiana del Programma d'Apprendimento Permanente (Lifelong Learning Programme - LLP) invita istituzioni, enti, organismi e associazioni impegnati nel settore dell'istruzione e della formazione a presentare proposte per organizzare Visite di Studio in Italia. In base al principio della reciprocità, ciascun Paese dell'Unione europea organizza Visite di studio per gruppi multinazionali, rivolte a esperti e amministratori dell'istruzione e della formazione.

Una visita può comprendere conferenze, dibattiti, visite a istituzioni ed enti che si occupano di educazione e formazione, incontri con responsabili locali, docenti, alunni, altro personale educativo e responsabili della formazione professionale.

Ogni visita proposta può riferirsi a uno dei seguenti ambiti: visite inerenti al contesto dell'istruzione, visite inerenti al contesto della formazione professionale, visite a carattere misto, che riguardano sia l'ambito dell'istruzione sia quello della formazione professionale. Le visite di studio nell'ambito del LLP sono riservate a esperti e ai funzionari a livello nazionale, regionale e locale ai direttori degli istituti di istruzione e formazione e dei servizi di orientamento e di accreditamento dell'esperienza, nonché alle parti sociali. Scopo principale è identificare uno o più temi, nell'ambito delle aree sopracitate, sui quali sviluppare attività per accrescere le conoscenze dei partecipanti, attraverso l'interazione di gruppi multinazionali dalle esperienze diverse. Le proposte, una volta selezionate dall'Agencia Nazionale Italiana, saranno riunite in un Catalogo valido per l'anno di attività 2010-2011. Il gruppo dei borsisti è composto da un minimo di cinque a un massimo di quindici persone.

Il catalogo delle visite di studio 2010-2011 sarà strutturato secondo 9 tematiche generali, suddivise a loro volta in tematiche più specifiche. La visita può durare da un minimo di tre giorni lavorativi a un massimo di cinque (dal lunedì al venerdì). Non è previsto alcun finanziamento per gli organizzatori, assegnato, invece, ai partecipanti. Le visite inserite nel Catalogo 2010-2011 dovranno necessariamente svolgersi in un periodo compreso tra il 1° settembre 2010 e il 30 giugno 2011.

**Scadenza: 12 ottobre 2009.**

## Hercule II: formazione, conferenze e seminari - parte giuridica

### Obiettivi

Il programma Hercule II si propone di promuovere attività nel campo della protezione degli interessi finanziari dell'Unione europea.

Nell'ambito di tale programma la Commissione europea ha pubblicato il secondo invito a presentare proposte dell'Ufficio europeo per la lotta alla frode (OLAF) riguardante Proposte per cofinanziare seminari, studi comparati, disseminazione di competenze e il meeting annuale dei presidenti delle associazioni che promuovono la tutela degli interessi finanziari della Comunità.

### Beneficiari

Possono presentare proposte, per ottenere un cofinanziamento comunitario non superiore al 90% dei costi ammissibili, le amministrazioni nazionali o regionali, gli istituti di istruzione e di ricerca e le organizzazioni no profit composte da avvocati o laureati in legge, competenti nel campo della protezione degli interessi finanziari della Comunità.

**Scadenza: 16 novembre 2009.**

## Programma ESPON 2013

### Invito a presentare proposte e a manifestare interesse

Nel quadro del programma ESPON 2013, il 16 settembre 2009 verranno lanciati 5 bandi di gara:

1) Invito a presentare proposte per progetti di ricerca applicata:

— attrattive delle regioni e delle città europee per i residenti e per i visitatori (bilancio: 850 000 Euro),

— modelli europei di utilizzazione dei terreni (bilancio: 800 000 Euro),

— cooperazione internazionale in zone transnazionali e attraverso le frontiere interne/esterne (bilancio: 850 000 Euro),

— accessibilità dei trasporti su scala regionale/locale e modelli in Europa (bilancio: 700 000 Euro),

— poli secondari di crescita nell'ambito dello sviluppo territoriale (bilancio: 750 000 Euro),

— prospettive europee in merito a tipi specifici di territorio (bilancio: 900 000 Euro),

- dimensione territoriale dell'economia dell'innovazione e della conoscenza (bilancio: 750 000 Euro),
- strutture e flussi territoriali continentali (globalizzazione) (bilancio: 1 000 000 Euro),
- mari europei nell'ambito dello sviluppo territoriale (bilancio: 800 000 Euro),
- indicatori e prospettive per i servizi di interesse generale nel contesto della coesione e dello sviluppo territoriali (bilancio: 1 000 000 Euro),
- sensibilità territoriale e regionale delle direttive dell'UE (bilancio: 250 000 Euro).

2) Invito a manifestare interesse per le parti interessate alle analisi mirate (bilancio: 3 500 000 Euro destinato ad un ulteriore invito a presentare proposte).

3) Invito a presentare proposte per analisi mirate: — potenziale delle regioni rurali (bilancio: 210 000 Euro), — metodo di sostegno transnazionale per la cooperazione europea (bilancio: 150 000 Euro).

4) Invito a presentare proposte nell'ambito della piattaforma scientifica: — indicatori ed indici territoriali (bilancio: 400 000 Euro).

5) Invito a presentare proposte per attività di costituzione in rete transnazionale: — attività di costituzione in rete dei punti di contatto EPSON (bilancio: 2 000 000 Euro).

Per ulteriori informazioni visitare regolarmente il sito: <http://www.espon.eu>

## Opportunità presso le Istituzioni europee

### Formazione dei giudici nazionali e loro cooperazione

La *Direzione Generale della Concorrenza* della Commissione europea, nell'ambito del programma specifico “**Giustizia civile**” che rientra nel programma generale “*Diritti fondamentali e giustizia*”, ha lanciato il presente invito riguardante la formazione dei giudici nazionali sul diritto comunitario della concorrenza e cooperazione giudiziaria tra giudici nazionali.

**Destinatari:** sono i giudici, ivi compresi i magistrati, i giudici nazionali in tirocinio e il personale giuridico che lavora al servizio dei giudici o delle giurisdizioni nazionali dell'Unione europea in generale.

Le **azioni** previste riguardano le seguenti attività:

- organizzazione di conferenze, seminari, simposi o riunioni sul diritto comunitario della concorrenza destinati ai giudici nazionali;
- corsi di breve o di lunga durata sul diritto comunitario della concorrenza nel quadro di programmi di studio destinati ai giudici nazionali;
- distribuzione di documentazione e diffusione di informazioni sul diritto comunitario della concorrenza specificatamente concepite per soddisfare le esigenze dei giudici nazionali;
- cooperazione, in particolare attraverso la creazione di reti e/o banche dati, tra le autorità giudiziarie o altri organismi pubblici o privati aventi il compito di promuovere o di assicurare la corretta applicazione del diritto comunitario della concorrenza da parte dei giudici nazionali.

L'invito **si rivolge** a Istituzioni e organismi pubblici o privati a scopo non lucrativo, comprese le organizzazioni professionali, le università, gli istituti di ricerca e istituti che forniscono una formazione nei settori giuridici e giudiziari a coloro che praticano il diritto, oltre che le organizzazioni internazionali e non governative degli Stati membri.

**Le aree ammissibili** sono:

i 27 paesi Ue, i paesi candidati all'adesione, i paesi aderenti e i paesi dei Balcani occidentali.

Scadenza: **27 novembre 2009**.

### Assistenza tecnica a progetti e servizi GMES

La *Direzione Generale per le Imprese e l'industria* della Commissione europea ha pubblicato un invito a manifestare interesse riguardante l'assistenza tecnica alla valutazione, al monitoraggio e alla convalida di progetti e servizi GMES. Obiettivo del presente avviso è quello di compilare un elenco di esperti incaricati di assistere i servizi della Commissione nella valutazione e monitoraggio di progetti nel quadro dell'iniziativa GMES, e/o la valutazione/convalida di prodotti/servizi offerti da tali progetti. I progetti in questione forniranno, utilizzando dati di osservazione terrestre trattati a diversi livelli, servizi e prodotti con valore aggiunto nei seguenti settori:

- a) monitoraggio terrestre;

- b) monitoraggio di mari e oceani;
- c) sostegno in caso d'emergenza;
- d) atmosfera;
- e) servizi di sicurezza;
- f) cambiamento climatico.

La selezione si baserà sulla combinazione fra le caratteristiche tecniche del progetto e il settore di competenza del candidato. I 2 sottoelenchi sono costituiti come segue:

- **elenco 1: sostegno alla valutazione delle proposte MES e/o al monitoraggio dei progetti.** Ai candidati in questo elenco potrà essere giudicato un appalto per fornire il sostegno di esperti al comitato di valutazione nel valutare i criteri di selezione/aggiudicazione delle proposte connesse a GMES nel quadro di un appalto e/o inviti a presentare proposte avviati dalla Commissione e/o per fornire il sostegno di esperti ai servizi della Commissione nella valutazione della qualità dei risultati di tali azioni nel quadro dell'iniziativa GMES;
- **elenco 2: convalida dei prodotti e servizi GMES.** Ai candidati in questo elenco potrà essere aggiudicato un appalto per eseguire una convalida indipendente di prodotti e servizi forniti nel quadro di azioni connesse a GMES. La convalida potrà essere limitata ad alcuni prodotti/servizi a seconda delle competenze e delle conoscenze specifiche del candidato.

L'elenco dei potenziali candidati rimarrà valido per un periodo di 3 anni e gli interessati possono presentare una candidatura in qualsiasi momento durante il periodo di validità dell'elenco e pertanto fino al **12 febbraio 2012**.

## Nomina del Mediatore Europeo

Il Parlamento europeo lancia un invito a presentare candidature in vista della nomina del Mediatore europeo per tutta la durata della legislatura 2009-2014.

Il Mediatore europeo è scelto tra personalità che siano cittadini dell'Unione europea in pieno possesso dei diritti civili e politici, che offrano piena garanzia di indipendenza e soddisfino le condizioni richieste nel loro paese per l'esercizio delle più alte funzioni giurisdizionali o siano in possesso di esperienza e competenza notorie per l'esercizio di tali funzioni. I candidati devono ottenere il sostegno di un minimo di quaranta deputati del Parlamento europeo che siano cittadini di almeno due Stati membri e fornire tutti i documenti giustificativi

necessari a comprovare pienamente che rispondono ai requisiti previsti dai regolamenti e dalle condizioni generali per l'esercizio delle funzioni di Mediatore, nonché assumere un impegno solenne a non esercitare, in caso di nomina, nessun'altra attività professionale, retribuita o meno, per la durata del proprio mandato.

**Scadenza: 9 ottobre 2009.**

## Amministratori e caposettore all'Agenzia europea per i medicinali

L'Agenzia europea di valutazione dei medicinali, con sede a Londra, ha la responsabilità di coordinare la valutazione e la vigilanza dei medicinali per uso umano e veterinario in tutto il territorio dell'Unione europea. L'Agenzia indice una procedura di selezione volta a costituire un elenco di riserva per i posti di:

- **Caposettore Qualità dei medicinali, unità Sviluppo e valutazione dei medicinali per uso umano (AD/292);**
- **Amministratore (scientifico), settore Medicinali per uso umano - aree speciali, unità Sviluppo e valutazione dei medicinali per uso umano (AD/293);**
- **Amministratore (scientifico), settore Medicinali uso umano - aree speciali, settore Sicurezza ed efficacia dei medicinali, unità Sviluppo e valutazione dei medicinali per uso umano (AD/294).**

**Scadenza: 14 ottobre 2009.**

## Rinnovo della *membership* del Forum europeo per la salute

La Direzione Generale per la Salute e la tutela dei consumatori della Commissione europea rinnova la *membership* del Forum Europeo per la Salute, per il periodo 2010-2013. Gli obiettivi principali del Forum sono quelli di contribuire allo sviluppo e all'implementazione di azioni volte alla protezione e al miglioramento della salute dei cittadini europei.

I membri scelti saranno prevalentemente organizzazioni con copertura dell'intera area europea, piuttosto che quelle regionali o nazionali. In generale, verranno favorite le organizzazioni-ombrello che coprono una serie di argomenti o mandatarie di altre organizzazioni presenti nel Forum. Per motivi

organizzativi si manterrà la membership limitata a non più di 50-60 organizzazioni.

**Scadenza: 17 ottobre 2009.**

## **Personale all'Agenzia europea per le sostanze chimiche**

La Commissione europea, su richiesta dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche con sede a Helsinki (Finlandia), responsabile della gestione degli aspetti tecnici, scientifici e amministrativi di REACH e garante della sua applicazione coerente, informa che è possibile presentare candidature per la copertura dei seguenti posti vacanti:

- **Funzionario scientifico junior,**
- **Consulente legale junior.**
- **Assistente *Management Facility*,**
- **- Sicurezza Fisica.**

**Scadenza: 16 ottobre 2009.**

## **Esperti scientifici, borsisti e ricercatori al Centro comune di ricerca**

Il Centro Comune di Ricerca offre delle **borse di studio per dottorandi**, della durata di 36 mesi, presso l'Istituto dei materiali e misure di riferimento (Geel, Belgio) e in particolare all'interno del progetto "Trasmissione e cattura delle misurazioni di sezioni settoriali su arricchimento di Wcampioni" (CAT. 20.2) – **scadenza 31 ottobre 2009.**

Inoltre l'Istituto offre **borse di studio postdottorato** all'interno dei seguenti progetti:

- "Metrologia dei materiali nano strutturati" (CAT. 30.7) – **scadenza 15 ottobre 2009;**
- "Sviluppo e caratterizzazione di nuovi materiali di riferimento ambientali per l'analisi biologica" (CAT. 30.8) - **scadenza 31 ottobre 2009.**

## **L'Autorità europea per la sicurezza alimentare assume personale**

L'Autorità europea per la sicurezza alimentare, con sede a Parma, ha lanciato una procedura di selezione per l'assunzione di **Esperti Nazionali Supplementari all'interno dell'EFSA.**

Con il presente invito l'Authority desidera formulare una lista di candidati con contratto a termine, per l'esecuzione dei seguenti compiti:

gestione e progettazione – gestione del pannello scientifico; raccolta dati e analisi; comunicazione con i servizi della Commissione; comunicazione esterna; produzione di pubblicazioni; relazioni esterne nonché la strategia dell'Authority riguardo alla cooperazione nelle comunicazioni.

Ai candidati interessati a presentare la propria candidatura si richiede:

- laurea universitaria;
- almeno tre anni di esperienza full time in campo amministrativo, scientifico, tecnico, consultivo o direttivo, a un livello equivalente al suddetto incarico;
- una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali della Comunità europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue;
- il *curriculum vitae* europeo;
- una lettera di motivazione.

**Scadenza: 19 marzo 2010.**

## **Addetto al bilancio presso la Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro**

La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, con sede a Dublino (Irlanda), ha come obiettivo quello di sviluppare e diffondere le cognizioni relative agli sviluppi e le tendenze nel settore delle condizioni di vita, di lavoro e delle relazioni industriali nell'Ue, tramite attività di ricerca, di monitoraggio e organizzazione di conferenze e dibattiti.

La Fondazione indice il concorso generale per la copertura del posto vacante di **Agente addetto al bilancio** (TA/09/06).

Agli interessati si richiede:

- un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più o
- avere portato a termine un ciclo di studi universitari completi attestato dal conseguimento di un diploma e avere maturato un'esperienza professionale appropriata di almeno un anno, quando la durata normale di tale ciclo di studi è di almeno tre anni;

- almeno 3 anni di esperienza professionale comprovata e pertinente acquisita dopo l'ottenimento della laurea;
- una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e una conoscenza soddisfacente di un'altra lingua dell'Unione.

**Scadenza: 16 ottobre 2009.**

## Assistente al Parlamento europeo

Il Segretariato generale del Parlamento europeo ha avviato la procedura di assegnazione di un posto di **Assistente nel settore edilizio specializzato in costruzione grezza e opere di finitura** (PE/119/S).

**Scadenza: 14 ottobre 2009.**

## Responsabile al Frontex

L'Agenzia europea per la gestione della cooperazione operativa alle frontiere esterne degli Stati membri dell'Unione europea, con sede a Varsavia (Polonia), ha il compito di coordinare la cooperazione operativa tra gli Stati Ue in materia di gestione delle frontiere esterne, assistere i paesi nella formazione di guardie nazionali di confine, anche elaborando norme comuni in materia di formazione, preparare analisi dei rischi, seguire l'evoluzione delle ricerche in materia di controllo e sorveglianza delle frontiere esterne, aiutare i paesi che devono affrontare circostanze tali da richiedere un'assistenza tecnica e operativa rafforzata alle frontiere esterne; fornire ai paesi il sostegno necessario per organizzare operazioni di rimpatrio congiunte.

L'Agenzia informa che è possibile presentare candidature per la copertura del posto vacante di **Responsabile del settore operazioni marittime all'interno dell'Unità Operazioni** (AD8/4.1).

**Scadenza: 14 ottobre 2009.**

## Direttore all'Agenzia europea dell'ambiente

L'Agenzia europea dell'ambiente, con sede a Copenhagen (Danimarca), ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile e contribuire al conseguimento di miglioramenti significativi e misurabili dell'ambiente europeo, tramite la fornitura di informazioni tempestive, mirate, pertinenti e attendibili ai responsabili

delle decisioni politiche e al pubblico. L'Agenzia invita a presentare candidature per la copertura del posto di **Direttore del Gruppo Servizi di Consulenza** (2009/15).

**Scadenza: 12 ottobre 2009.**

## Responsabili e assistenti all'Eurojust

*Eurojust*, istituita nel 2002 con sede a L'Aja, nasce con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle autorità statali competenti nelle attività di investigazione transfrontaliera e lotta alla criminalità organizzata.

*Eurojust* ha lanciato i seguenti inviti a presentare candidature per:

- **Responsabile gestione risorse** (EJ/205);
- **Responsabile di bilancio** (EJ/206);
- **Assistente contabile** (EJ/207).

**Scadenza: 7 ottobre 2009.**

Inoltre:

- **Assistente al servizio legale** (EJ/208) - **scadenza 15 ottobre 2009.**

## Assistente e amministratore al Centro di traduzione

Il Centro di traduzione degli organismi dell'Unione europea, situato a Lussemburgo, è una struttura indipendente incaricata di fornire servizi di traduzione agli organismi comunitari decentrati e alle Istituzioni. Il Centro organizza le seguenti procedure di selezione per:

- **Assistente – Progettazione applicazioni web** (2009/10) - **scadenza 16 ottobre 2009;**
- **Amministratore - Junior Project Manager** (2009/12) – **scadenza 23 ottobre 2009.**

## eTwinning: questionario online su creatività ed insegnamento

Il portale eTwinning, il programma Europeo che promuove la collaborazione fra scuole attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC), ha pubblicato ieri un questionario online per gli insegnanti, sulla creatività nell'insegnamento. Il questionario è stato sviluppato dalla Commissione Europea, in collaborazione con l'IPTS e European Schoolnet, ed è disponibile in 23 lingue. I risultati verranno raccolti nel corso dell'autunno e le conclusioni saranno presentate durante la conferenza di chiusura

dell'Anno Europeo della Creatività e Innovazione a Stoccolma, nel mese di Dicembre.

Per un confronto il più ampio e proficuo possibile, sono invitati a compilare il questionario sia gli insegnanti che già partecipano alle attività eTwinning, sia quelli che non vi hanno ancora preso parte. Inoltre è prevista una lotteria collegata al questionario: se gli insegnanti lo vorranno, potranno fornire il loro nome e indirizzo e-mail e avranno così la possibilità di vincere da 1 a 10 posti per la conferenza di Stoccolma.

È possibile partecipare entro il: **15 ottobre 2009**.

## Concorso Juvenes Translatores per i giovani delle scuole superiori

Gli studenti delle scuole secondarie dei paesi dell'Unione europea potranno cimentarsi nella traduzione partecipando alla terza edizione del concorso "**Juvenes Translatores**", di cui la Commissione europea ha annunciato l'organizzazione.

Incoraggiata dall'entusiasmo e dalle reazioni positive dei partecipanti alle precedenti edizioni del concorso, la Commissione ha deciso di rinnovare l'esperienza. Tutti gli istituti scolastici dell'Unione europea sono invitati a candidarsi entro il **20 ottobre 2009**.

### EVENTI

XXIII Festival internazionale di cinema e televisione eurovisioni

## Digitale e Bellezza: la Creatività nell'Industria dell'Audiovisivo

Roma, 11-14 ottobre 2009

Il festival è dedicato al mercato europeo della televisione e del cinema, con particolare attenzione alle nuove tecnologie nonché ai cambiamenti socioculturali che caratterizzano l'attualità e che si riflettono inevitabilmente nel settore della creazione audiovisiva.

Proprio per questo la scelta del tema della XXIII edizione è centrata sulla creatività ed il digitale, in linea con la proclamazione del 2009 quale anno europeo della creatività e l'innovazione.

Il programma del festival prevede due tavole rotonde sui seguenti temi: "Creatività e Contenuti" e "Creatività e Accesso", articolati

sulla base di seminari, all'interno della rassegna "CINEMA DI SERVIZIO PUBBLICO" con proiezioni di film inediti selezionati nel vasto panorama cinematografico europeo.

Corso Open Space Technology

## La partecipazione autorganizzata

Milano, 11-13 novembre 2009

L'*Open Space Technology* è un metodo che consente di dare a incontri di qualsiasi tipo (convegni, convention, riunioni) una particolare carica di entusiasmo, dinamicità e produttività. Lo fa senza effetti speciali, semplicemente dando spazio all'interesse e alla motivazione delle persone e aprendo i lavori al contributo innovativo di tutti.

## Settimana europea della democrazia locale

[http://www.coe.int/t/congress/demoweek/default\\_EN.asp?](http://www.coe.int/t/congress/demoweek/default_EN.asp?)

Dal **12 al 18 ottobre 2009** ricorre la "Settimana europea della democrazia locale", l'iniziativa lanciata dal Consiglio d'Europa nel 2007, in occasione della 15a sessione della Conferenza dei Ministri europei responsabili delle collettività locali e regionali del Consiglio d'Europa, per promuovere la partecipazione a livello locale dei cittadini in tutta Europa e sensibilizzare gli europei sull'importanza della democrazia locale.

All'interno della Settimana, nei 47 Paesi membri del Consiglio d'Europa, saranno organizzate simultaneamente iniziative a livello locale e nazionale, come giornate "porte aperte", dibattiti, campagne di informazione per avvicinare i cittadini alla politica locale, momenti di confronto fra gli amministratori e gli amministrati.

Il programma ad ora pubblicato si trova sul sito:

[http://www.coe.int/t/congress/demoweek/default\\_EN.asp?](http://www.coe.int/t/congress/demoweek/default_EN.asp?)

Il tema principale di quest'anno è "La crisi globale: come i comuni rispondono alle sfide globali a livello locale (finanza, politiche del lavoro, migrazioni, partecipazione politica, ambiente, nuove tecnologie etc.)".

Le iniziative delle singole amministrazioni possono essere caricate sul sito <http://comunicaregioni.gruppi.ilcannocchiale.it>

# Europa Marche News

A cura del Centro Europe Direct Marche Carrefour europeo – Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”

DIRETTORE RESPONSABILE *Maria Carbone* - DIRETTORE EDITORIALE *Marcello Pierini*

## ATTUALITA'

### Il modello marchigiano di sviluppo si studia ancora

L'OCSE condurrà un'indagine sul grado di innovazione del nostro sistema produttivo

Il modello marchigiano di sviluppo è ancora studiato. Con una lente posata soprattutto sulle potenzialità che non ha ancora dispiegato pienamente e che invece possono costituire uno dei motori principali per uscire dalla crisi economica. Un modello che va rinnovato sì, ma non obsoleto, tanto che sarà al centro di uno studio dell'OCSE, (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) nell'ambito del programma LEED per lo sviluppo locale. L'indagine, che riguarderà la Regione Marche, potrà, attraverso uno scambio di informazioni, costituire un utile riferimento in rete internazionale per orientare l'interesse ad investire sul territorio. In particolare, il Programma LEED mira all'identificazione, l'analisi e la diffusione di politiche innovative nel campo dello sviluppo economico ed occupazionale a livello locale. Si studierà la buona capacità di innovazione e ricerca del nostro sistema produttivo, soprattutto del manifatturiero che è il perno del modello marchigiano. E si avranno a disposizione delle proposte molto qualificate per riorientare il sistema verso uno sviluppo che guardi anche ad altre potenzialità finora poco valorizzate, come l'industria del turismo, della cultura, dell'energia, dell'ambiente e del terziario. Per cogliere tutte le

opportunità occupazionali offerte dal patrimonio di idee, di creatività e delle risorse umane che ha ispirato e ispira ancora il sistema economico marchigiano. La Regione è fortemente intenzionata a sostenere i processi di modernizzazione che non solo potranno difendere quanto costruito finora, ma in prospettiva costituire la chiave per aprire nuove imprenditorialità e quindi nuovi mercati. Per questo il programma Leed e lo studio sulle Marche, che si basa anche su indagini comparative in altre regioni europee, come la Spagna e la Norvegia, diventa una mappa di orientamento utilissima in questo difficile momento, permettendo di progettare le condizioni per una futura crescita compatibile e stabile. L'obiettivo è molto importante non solo perché L'OCSE si occupa di noi e siamo l'unica regione in Italia, ma perché significherà disporre di una valutazione indipendente e molto accreditata a livello internazionale sul grado di avanzamento dell'economia marchigiana. Jhonatan Potter, economista dell'OCSE, ha espresso l'interesse verso la regione Marche perché esiste il potenziale per costruire una fertile rete di interscambio ed è già un modello innovativo utile per il futuro. L'OCSE è l'organizzazione internazionale che dal 1960 ha sostituito l'OEECE, creata nel 1948 per gestire il cosiddetto "Piano Marshall" per la ricostruzione postbellica dell'economia europea. L'OCSE è in contatto con oltre 70 Paesi non membri, economie in via di sviluppo e molte altre Organizzazioni Internazionali. Per la sua specificità ed importanza, il Programma LEED è supportato e diffuso anche da un Forum di partners internazionali, che include

amministrazioni pubbliche, agenzie specializzate, istituti ed enti di ricerca che con una riconosciuta qualificazione nell'analisi e attuazione di progetti finalizzati allo sviluppo locale, l'ambito ritenuto fra i più rilevanti per fornire risposte adeguate alle richieste diffuse di maggiore occupazione e di crescita sociale equilibrata. Più specificatamente l'indagine riguarderà modelli innovativi di marketing territoriale e internazionalizzazione che valorizzino sia le politiche industriali avviate dalla Regione in materia di sostegno ai distretti e alle filiere produttive, sia i fattori di competitività del territorio in termini di attrazione di investimenti, soprattutto dall'estero.

## **Nuovo accordo Bei - Regione Marche per 100 milioni a favore delle Pmi**

La banca intermediaria dovrà raddoppiare il plafond a favore di progetti nel settore acque e rifiuti

In arrivo cento milioni di euro per le piccole e medie imprese grazie ad una nuova sottoscrizione della Regione Marche con la Banca Europea degli Investimenti. Cento milioni che diventeranno duecento, perché la banca che si aggiudicherà la gestione delle risorse dovrà raddoppiare il plafond al fine di finanziare progetti degli enti locali destinati allo smaltimento dei rifiuti e alla gestione del ciclo delle acque. 'I cento milioni della Bei ' ha spiegato il presidente della Regione Gian Mario Spacca nel corso di una conferenza stampa ' sono destinati alle piccole e medie imprese che vogliono investire nella ricerca scientifica, nell'innovazione, nell'ammodernamento dei loro impianti e dei macchinari, in nuove iniziative commerciali all'estero, nell'acquisizione di aziende. In un momento di crisi e di scarsa liquidità, risorse fresche sono fondamentali per dare ossigeno all'economia e sostenere i livelli occupazionali. Questo nuovo accordo ' ha concluso Spacca ' testimonia la grande credibilità che la Regione gode nei confronti della Bei fin dal '97 quando, prima Regione in Italia, aprì una linea di credito per la ricostruzione post sisma. Da allora il rapporto è continuato e, in questa legislatura, sono circa 500 i milioni di euro ottenuti a sostegno di vari settori. La gestione delle risorse verrà messa a

gara e l'auspicio è che vinca un istituto di credito della Regione. La condizione è che la banca raddoppi il plafond. Gli ulteriori 100 milioni saranno utilizzati per opere pubbliche nei settori dello smaltimento dei rifiuti e del ciclo delle acque'. L'assessore al bilancio Pietro Marcolini da parte sua ha sottolineato che 'la Regione gode di buon credito presso la Bei perché per ogni intervento ha contribuito con risorse proprie più che proporzionali' e che per le Pmi 'si tratta di una provvista di credito agevolato estremamente conveniente visto che il tasso della provvista sarà pari allo 0,50, la metà e a volte anche meno del tasso delle commissioni applicate ordinariamente dalle banche in questo momento. Vengono inoltre garantite risorse, altrimenti difficili da reperire, per gli enti pubblici che vogliono investire in nuovi acquedotti e depuratori al fine di evitare sprechi, migliorare la qualità dell'acqua e allo stesso tempo garantire nuovi posti di lavoro. Abbiamo già evaso in un precedente bando richieste per 100 milioni, ma ci sono ancora tante iniziative a cui dare risposte'. 'La gara per la banca aggiudicatrice ' ha specificato il dirigente del Servizio Bilancio Rolando Burattini ' sarà espletata nelle prossime settimane. In 40 giorni contiamo di assegnare l'incarico alla banca intermediaria'.

## **BANDI**

Bando

### **Affidamento di un incarico relativo alla realizzazione di un data base di imprese e operatori economici a livello regionale e allo svolgimento delle attività di comunicazione/animazione**

#### **Scopo del bando**

Il presente bando è finalizzato alla selezione di n. 1 figura professionale con le competenze idonee a realizzare le attività del progetto come meglio descritte nei successivi Artt. 2 e 3.

#### **Finalità del progetto**

Lo scopo del progetto è promuovere i contenuti del POR FESR e delle politiche comunitarie dirette alle imprese, nell'ambito del rapporto di associazione sottoscritto

dall'Azienda Speciale Eurosportello, in data 2 febbraio 2009, con la regione Marche Servizio Politiche Comunitarie, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR. La realizzazione delle attività di comunicazione rivolte al sistema economico della regione sarà focalizzata su tre obiettivi:

- 1) informare il maggior numero possibile di imprese sulle opportunità finanziarie offerte dalla nuova programmazione, in una logica di integrazione tra i diversi fondi strutturali ed i relativi programmi operativi;
- 2) favorire e stimolare l'accesso delle imprese alle opportunità offerte dal POR FESR Marche 2007/2013, fornendo indicazioni puntuali in merito agli interventi, alle spese ammissibili, alle procedure e modalità di presentazione delle domande, all'entità dei benefici;
- 3) dare visibilità agli interventi cofinanziati, valorizzando l'impatto economico-sociale degli investimenti realizzati, i casi di successo e le best practices.

### **Descrizione del progetto**

Il progetto, in particolare, prevede il conseguimento delle attività/risultati che seguono:

- realizzazione di una data base di imprese e operatori economici a livello regionale, che contenga i recapiti dei potenziali destinatari della politica di informazione sul POR FESR MARCHE e, più in generale, delle politiche comunitarie rivolte alle imprese;
- realizzazione di una newsletter elettronica trimestrale, destinata alle PMI, della regione Marche e dedicata al POR FESR e alle politiche comunitarie di pertinenza delle imprese;
- supporto alla Rete Enterprise Europe Network e all'Autorità di Gestione del POR FESR per l'organizzazione di eventi collegati al Piano di comunicazione del programma Operativo.

### **Tipologia di incarico**

L'incarico sarà formalizzato dall'Eurosportello nella forma di un contratto a progetto, regolato dall'Art. 409 comma 3 del c.p.c. e dal D.lgs. 276 del 10/09/2003 titolo VII art. 61 e ss..

L'incarico avrà durata annuale con decorrenza indicativa da fine ottobre /primi di Novembre, la sede presso cui saranno svolte le prestazioni è quella dell'Eurosportello. Il corrispettivo per l'espletamento dell'incarico è determinato in 16.214,00 (euro sedicimiladuecentoquattordici/00 ) al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali a carico del Collaboratore. Per ulteriori dettagli si rinvia allo schema di contratto a progetto che, allegato sub 3 al presente bando, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

### **Requisiti di partecipazione**

La partecipazione è riservata esclusivamente a persone che, alla data di pubblicazione del presente bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nella regione Marche;
- laurea in materie giuridico-economiche;
- competenza sui principali software per la gestione di data base (Excel, Access);
- conoscenza in materia di programmi e agevolazioni europee, nazionali e regionali con particolare riferimento ai fondi strutturali.

### **Domanda di partecipazione**

La domanda di partecipazione, da redigere in carta libera utilizzando a modello l'allegato 1, dovrà pervenire corredata da:

- curriculum vitae dal quale emerga l'esperienza del candidato in materia di programmi e agevolazioni comunitari, nazionali e regionali nonché le competenze acquisite sui principali software per la gestione di data base;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- dichiarazione di avvenuta ricezione dell'informativa sulla tutela dei dati personali (Allegato 2).

Tutta la documentazione dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 12.00 **del 12 ottobre 2009**, a mezzo di una delle seguenti modalità:

- lettera raccomandata AR inviata al seguente indirizzo: AZIENDA SPECIALE EUROSPORTELO – Via Luigi Mercantini, 23/25 – 63100 ASCOLI PICENO;
- fax al n. 0736 246406;
- consegna a mano presso la sede dell'Eurosportello.

## EVENTI

### European Jobdays 2009

Senigallia, 7 ottobre 2009  
Sala Convegni IPSSARCT "A. Panzini"

**“Conoscere L'Europa attraverso i servizi  
EURES e EUROPE DIRECT”**

#### PROGRAMMA

ore 11.00 Saluto della Preside **Maria Rosella Bitti**

ore 11.15 **Eures compie 15 anni**  
**Graziella Massi** – *Consulente Eures Provincia di Ancona*

ore 11.40 **Vivere e Lavorare in UK**  
**Irvin Gail** - *Consulente Eures di Belfast – UK*

ore 12.20 **Costruire l'Europa globale** **Prof. Marcello Pierini**

*Europe Direct Marche – Università di Urbino “Carlo Bo” Cattedra Jean Monnet in European Law*

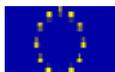
ore 13.15 Dibattito

ore 13.30 Chiusura dei lavori

**REDAZIONE:** Vilberto Stocchi, Marcello Pierini, Maria Carbone, Cinzia Carcianelli, Antonio Pescetti.

---

Piazza della Repubblica, 3 – 61029 Urbino (PU) - Tel. 0722 303577 Fax 0722 373087  
e-mail: [europedirectmarche@uniurb.it](mailto:europedirectmarche@uniurb.it) – <http://www.europedirectmarche.it>



Commissione Europea - Direzione Generale Stampa e Comunicazione